

SEBINO & FRANCIACORTA

CAZZAGO. Il luogo di culto sorto su un nucleo quattrocentesco dovrebbe diventare un museo

La pieve di San Bartolomeo squarciata da un'altra ferita

Riaffiora un cratere ai piedi di una parete laterale. Appello della fondazione: «Risorse per evitare danni irreparabili»

Fausto Scolari

I fondi per le «cure» sono finiti, ma l'emergenza degrado sembra non avere fine per uno dei tesori architettonici più antichi e preziosi della Franciacorta. Nel corso delle operazioni di pulizia di una facciata laterale coperta dalla folta vegetazione, nella pieve di San Bartolomeo a Cazzago è affiorato ai piedi del paramento un vero e proprio cratere dovuto al crollo del basamento in pietra. Un'altra ferita che mette a repentaglio il futuro statico del luogo di culto.

«IL BUDGET FINANZIATO dalla Soprintendenza è esaurito - si legge in una nota della fondazione Antica Pieve nata l'anno scorso con lo scopo di trasformare l'immobile in museo - è per questo non è stato possibile procedere alla ricomposizione della muratura che rischia di degradarsi ulteriormente». Il rischio di nuovi crolli è dunque reale. «Diventa per questo

strategico - viene rimarcato nella relazione di un sopralluogo tecnico commissionato dalla fondazione -, un consolidamento della muratura e del paramento esterno prima che la vegetazione torni a svilupparsi coprendo eventuali altre fenditure».

ALLA LUCE DEI FONDI reperiti attraverso i bandi Arcus e Archeologia 2010 che hanno messo a disposizione del restauro 170 mila euro, al netto di Iva e spese tecniche, servono ancora 130 mila euro. Con questa somma - in linea teorica - sarebbe possibile consolidare le pareti, inserire i tiranti di acciaio, consolidare gli archi, rialzare i muri e realizzare la copertura. L'operazione dovrà essere approvata dalla Soprintendenza. «Ma occorre - spiega la fondazione - reperire con urgenza le risorse necessarie a completare la copertura della chiesa seicentesca e, subito dopo, intervenire sulla porzione di immobile quattrocentesco». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pieve di San Bartolomeo è uno dei tesori architettonici di Cazzago

Il ciclo d'incontri

A Calino di Cazzago la spiritualità farà scuola

La preghiera fa scuola a Cazzago.

«Il combattimento spirituale contro i pensieri del male» è il tema della prima riflessione promossa al centro Oreb di

Calino dal ciclo di incontri organizzati dal movimento Pro Sanctitate.

La serata inaugurale in programma mercoledì alle 20,45 sarà condotta da don Marco Busca e don Sergio Passeri.

L'11 MAGGIO, ALLA STESSA ora la coppia di sacerdoti risponderà all'interrogativo: «Come purificare il cuore dai vizi?».

«Come discernere le ispirazioni e le tentazioni?» e ancora «Pregare coi sensi spirituali» sono invece gli argomenti affrontati negli incontri in calendario il 18 e il 25 maggio che chiuderanno l'iniziativa. **F.SCO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISEO. La location torna ad essere un esclusivo contenitore di cultura

I tesori della civiltà etrusca ridanno luce all'Arsenale

Annunciata come l'anteprima del «Festival dei laghi 2011», la mostra «Gli Etruschi nelle terre di Siena», in programma all'Arsenale di Iseo dal 7 maggio al 10 luglio, segna il ritorno dello storico palazzo di vicolo Malinconica alla sua destinazione originaria. Adibito a sede provvisoria del municipio per i circa 10 anni che si sono resi necessari per restaurare e ristrutturare palazzo Vantini, adesso che arredo e funzionari comunali hanno ritraslocato negli storici

uffici di piazza Garibaldi, l'Arsenale può tornare a essere centro culturale e sede espositiva su tutti e tre i suoi livelli, come già lo fu in occasione dell'antologica di Arturo Tosi, nel 1984. Fabbricato di impronta medievale con finestre strombate, archi e capitelli in cotto del Duecento, l'Arsenale è stato armeria, da cui il nome, edificio a fondaci, con finalità commerciali, e residenza degli Oldofredi. Nel 1619 è stato acquistato dall'Amministrazione comunale

che l'ha destinato a carcere mandamentale, funzione che ha mantenuto sino al 1980.

Dal 1985, sottoposto a un restauro conservativo che ha portato in luce un porticato e una loggia quattrocenteschi, è stato ai due piani superiori sede della Pretura, poi del Giudice di pace e infine, dal 2001, del municipio. Da sabato, come detto, l'Arsenale offrirà uno spaccato dell'epoca etrusca nelle toscane Val di Chiana e Val d'Orcia, mettendo in mostra

preziosi reperti databili tra l'età del ferro e l'epoca ellenistica. Tra le meraviglie da ammirare, manufatti primitivi, tirabrace, fibule, anfore decorate, frammenti di statue, calici e fiasche, utensili, armi e gioielli.

Un allestimento che fa da training, per così dire, alla seconda edizione del Festival dei laghi italiani, in calendario a Iseo dal 27 maggio al 2 giugno. Sette giorni durante i quali ci si potrà tuffare di nuovo nelle tradizioni, nel folclore e nella gastronomia delle acque interne italiane. La mostra all'Arsenale, invece, resterà aperta sino al 10 luglio. Un concorso bandito dall'Apt di Chianciano Terme metterà in palio tra i visitatori bellissimi week-end. ♦ **G.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RODENGO. Le gite di Pasquetta hanno tenuto a battesimo il percorso vita

Sulle rive del Gandovere un'oasi a misura di paese

Un'oasi naturalistica a due passi dal paese, collegata al centro con un itinerario ideale per gli amanti delle passeggiate. A tenerla a battesimo a Pasquetta le famiglie di Rodengo che, a Pasquetta, alla tradizionale gita fuori porta hanno preferito il parco autoctono.

In molti hanno così scoperto, o riscoperto, il Gandovere, il torrente che attraversa il paese e che, nel tratto che scorre praticamente a fianco del municipio, è un eccellente punto di partenza per una camminata



Le anatre sguazzano nell'oasi del Gandovere a Rodengo Saiano

nella natura con tanto di disponibilità di percorso vita. A rilanciare le attrattive del Gandovere, è stato il pacchetto di interventi varato dall'assessore all'Ambiente Ivano Venni, in collaborazione con la Commissione ecologica guidata dal presidente Nicolò Boglioni. Oltre alla sistemazione dell'alveo e la pulizia delle sponde del torrente si sono add anitre selvatiche che, proprio in questi giorni, stanno dando alla luce gli anatroccoli che presto scenderanno in acqua alla scoperta del loro ambiente naturale. La passeggiata è già fruibile, anche se nell'agenda figura ancora qualche ritocco, come la realizzazione di un ponticello in legno che permetterà di superare in sicurezza una vecchia frana. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

ADRO
MARIA HA SPENTO
103 CANDELINE
CASA DI RIPOSO IN FESTA



I suoi occhi brillavano di gioia come la torta illuminata da 103 candeline. Una gioia che ha contagiato ospiti e personale della Casa di riposo di Adro teatro ieri della festa di compleanno di Maria Gardoni, una delle decane della Franciacorta.

CAZZAGO
PRIMO MAGGIO:
IL PAESE CHE LAVORA
PREMIA I BENEMERITI

La messa in suffragio dei morti, apre alle 9,30 le celebrazioni del Primo maggio a Cazzago. Al termine del rito nobilitato dalla coreografia musicale della banda «Pietro Orizio», partirà il corteo diretto a palazzo Rizzini teatro della cerimonia di consegna del premio «L'uomo ed il lavoro a Cazzago».

CHIARI
QUESITI REFERENDARI
L'ITALIA DEI VALORI
SPIEGA I MOTIVI DEL «SÌ»

L'Italia dei valori di Chiari scende in piazza Zanardelli per sostenere i quesiti referendari di giugno. Dalle 8 alle 12 Ermanno Pederzoli, consigliere comunale, sarà presente con alcuni collaboratori con un gazebo.

PROVAGLIO
MADONNA DEL CORNO
SCATTA L'OPERAZIONE
PULIZIA DEI BOSCHI

L'assessore alla Territorio Paolo Cittadini ha messo a punto un pacchetto di interventi di tutela e riqualificazione dei boschi di Provaglio. A monte della Madonna del Corno, nella parte dell'anfiteatro collinare, verranno tagliati gli alberi secchi e bonificato da sterpaglie e rovi il sottobosco. In agenda anche la pulizia del torrente Vallone nel tratto che parte dal piede della collina, attraverso il Pian delle Viti e prosegue dietro il rilievo di San Rocco. Le opere saranno eseguite entro l'inizio dell'estate quando scatterà uno studio propedeutico al recupero della suggestiva rete di stradine di campagna e alzeie di proprietà comunale.

MONTISOLA
«DONNE DI FIORI RACE»
IL GIRO DELL'ISOLA
PARLA AL FEMMINILE

«Donne di fiori race» è la gara podistica tutta al femminile promossa oggi dalla Polisportiva di Montisola. Il percorso, lungo 9 chilometri, è sostanzialmente il giro dell'isola. In contemporanea, si effettuerà un'altra gara per dar modo a chi accompagna le atlete di divertirsi su un tracciato soft. Le iscrizioni si ricevono fino a mezz'ora prima della partenza fissata alle 8,30.

PROVAGLIO. La Lega Nord critica il progetto

«In tempi di crisi quel parco urbano offende i cittadini»

«Il paese è circondato dalle colline perchè spendere 800 mila euro?»

Nel nascente maxi oasi urbana di Provaglio sbocciano nuove polemiche.

Nel corso della seduta pre-pasquale del Consiglio comunale, la Lega Nord ha chiesto alla Giunta di rinunciare all'investimento da 800 mila euro.

«Siamo contrari alla creazione del nuovo parco urbano - ha ribadito Giampaolo Galli esponente del Carroccio in seno alla lista di minoranza Uniti per Provaglio -: in tempi di austerità diffusa, si tratta di un'opera economicamente insostenibile non solo per la spesa estrinseca ma anche e soprattutto per i futuri costi di manutenzione. Si tratta di un capriccio, una struttura voluttuaria poiché il territorio comunale è già di per sé una sorta di parco naturale essendo circondato dalle colline moreniche».

Per la Lega Nord sarebbe più utile investire gli 800 mila euro per rispondere a reali esigenze della comunità di Provaglio «come il centro sportivo atteso da anni dalla frazione di Provezze» ha concluso Giampaolo Galli. ♦ **F.SCO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'altro caso

Le consulte? Un miraggio per Cologne

Il blitz in aula delle minoranze non sblocca a Cologne lo stallo sulle consulte. La mozione presentata dal consigliere della Lega Aurelio Ghilardi ha innescato un rovente dibattito ma alla fine è stata bocciata. Il sindaco Danilo Verzeletti si è detto favorevole all'istituzione degli organismi consultivi, «ma prima il clima politico deve svenenirsi». Nessuna certezza insomma sui tempi di costituzione delle consulte attese da due anni. Esasperata la replica di Ghilardi. «Dire di sì e poi non farle è una presa in giro» ha tuonato prima di abbandonare per protesta l'aula insieme all'altro consigliere leghista Robertino Paderno ed all'indipendente Albina Vezzoli. **M.TU.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVAGLIO. Al via il piano di prevenzione

Esperti e famiglie uniti contro la zanzara tigre

Comune e autorità sanitarie di Provaglio sono già mobilitate per garantire ai cittadini un'estate a prova di zanzara tigre. Da domani, una società specializzata nella disinfestazione comincerà a passare al setaccio tutti i luoghi potenzialmente ricettacolo delle colonie di larve del fastidioso insetto. L'incisività della campagna di prevenzione sarà proporzionale al livello di collaborazione dei residenti che possono partecipare alla battaglia ritirando gratuitamente in municipio i prodotti antilarvali da piazzare in

cantine, locali caldaia, solai e sottovasi. Le operazioni di distribuzione avverranno attraverso l'ufficio tecnico il 21 e il 28 maggio dalle ore 8,30 alle ore 11,30. In alternativa ai prodotti chimici comunque assolutamente non pericolosi per persone e animali domestici, secondo le indicazioni dell'Asl, si può posizionare nelle superfici e nell'intercapedini dove il ristagno dell'acqua favorisce lo sviluppo delle uova della zanzara, alcuni fili di rame che risultano tossici per le larve. ♦ **F.SCO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTEFRANCA. Il distretto prende forma

Il commercio di classe alla conquista del web

Anche Cortefranca fa sistema per rilanciare i punti vendita tradizionali e le piccole attività manifatturiere. Il Comune è entrato a far parte del Distretto del commercio al fianco di Paratico, Iseo e Capriolo. Lente comprensoriale punta sul turismo. Il primo strumento è l'attivazione di un portale destinato a diventare una sorta di vetrina virtuale del commercio. E scommette sulla forza delle nuove tecnologie di comunicazione anche l'ampliamento della banda larga in standard WiFi con modalità Hot-spot nei baci-

no. Il distretto potenzierà la segnaletica che indica i monumenti e i luoghi di pregio naturalistico ma anche gli agriturismo e punti vendita di prodotti tipici. In agenda pure un servizio di noleggio bici. Alcuni esercenti hanno presentato dei piani di riqualificazione dei negozi che possono aspirare ad ottenere i fondi captati dal distretto. Iseo è in questo senso, la piazza più vivace con 22 progetti, a seguire c'è Paratico con 15 interventi, Capriolo con 6 e Cortefranca con 4. ♦ **F.SCO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA